



**FARMACIE
COMUNALI
RIUNITE**

Azienda Speciale
via Doberdò, 9
42100 Reggio Emilia

www.fcr.re.it – www.saninforma.it – www.futurfarma.it – www.informazionisuifarmaci.it

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31-12-2015

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	RABITTI ANNALISA
<i>Consigliere</i>	MORATTI RICCARDO
<i>Consigliere</i>	IOTTI ELENA
<i>Consigliere</i>	PADERNI SARA
<i>Consigliere</i>	MASSARI MARCO

COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

<i>Presidente</i>	MONTANARI STEFANO
<i>Sindaco</i>	LABANTI ROBERTA
<i>Sindaco</i>	POLDI ALLAI CRISTIAN
<i>Sindaco Supplente</i>	VEZZOSI PATRIZIA

INDICE

Relazione del Presidente	pag. 4
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 26
Bilancio d'Esercizio 2015 nello schema tipo Decreto Ministero del Tesoro 26 aprile 1995	pag. 27
Nota Integrativa ex art. 2427 Codice Civile	pag. 33
Rendiconto Finanziario	pag. 55

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2015

Signori Consiglieri

Il bilancio consuntivo 2015 dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (FCR) si chiude con un risultato positivo di 33.497 €, al netto di ammortamenti per 704.564 €, di sconti ai cittadini per 1.005.000 e di imposte per € 62.356.

Non era per nulla scontato raggiungere questo obiettivo vista la situazione del settore e i gravosi impegni da sostenere nella gestione dell'attività assistenziale.

Il settore farmaceutico continua a vivere un momento contraddittorio, sia per la situazione economica che attraversa il Paese (pur essendo il settore dichiaratamente anticiclico), ma anche per i continui interventi normativi che costringono gli operatori a modifiche non sempre razionali nei comportamenti gestionali.

Il motivo principale della crisi del settore è sempre dovuto agli interventi introdotti dallo Stato per il contenimento della spesa sanitaria che sono lasciati, nella loro applicazione, a soluzioni locali senza una visione strategica di sistema. Una tale situazione provoca, per quanto ci riguarda, una perdita rilevante della funzione che dovrebbe svolgere la farmacia e spesso anche distorsione nella concorrenza delle attività svolte con implicazioni anche sull'efficacia e l'economicità dei servizi svolti per il cittadino.

Sul fronte normativo, il dibattito sulla fuoriuscita dal canale dei medicinali prescrivibili e non rimborsabili e l'ingresso dei capitali nella gestione delle farmacie alimenta la preoccupazione del settore che attende invano anche una riforma strutturale del meccanismo della remunerazione sulla vendita dei medicinali.

Il risultato di bilancio, che copre maggiori costi sostenuti rispetto al 2014 nei servizi assistenziali, è stato ottenuto in un anno in cui si sono affrontati profondi mutamenti organizzativi e rilevanti investimenti nell'ambito del magazzino della distribuzione. Non pochi disagi, come era inevitabile, ha creato nell'organizzazione del lavoro e nel rapporto con i clienti, ma al pari del risultato di bilancio, rende onore alla struttura aziendale per la sua capacità di affrontare anche situazioni di estrema difficoltà. Per completare il resoconto del 2015 non va dimenticato il cambio in corso d'anno della governance aziendale con il nuovo CdA, subentrato nel mese di giugno al vecchio consiglio, al quale va il merito di avere dato la svolta sugli investimenti aziendali nell'informatica e nella logistica nel periodo forse più critico per il nostro settore e per quello delle finanze dell'amministrazione locale che si appoggia sui nostri risultati.

Continuando con gli schemi degli anni passati per la lettura dei bilanci, si mette in evidenza che questo ricomprende le attività e i costi dei servizi assistenziali gestiti dall'Azienda, in base al contratto di servizio con il Comune, che hanno comportato impegni per 10.787.410 € contro 9.770.098 € del 2014.

Situazione nazionale e regionale

La spesa netta sostenuta dal SSN in Italia nel 2015 viene stimata, al momento, in circa 8,6 miliardi di euro, in diminuzione del -1,3% sull'anno precedente; sono in diminuzione anche il numero delle prescrizioni rimborsate (-2,1%)

Continua ad aumentare la compartecipazione alle spese a carico dei cittadini (+2,4%), spesa che nel 2015 dovrebbe attestarsi su 1,5 miliardi €, comprensiva sia del ticket a confezione che del conguaglio dovuto sui farmaci di "marca", che hanno un prezzo superiore a quello del corrispondente medicinale generico/equivalente rimborsato totalmente dal SSN.

Spesa farmaceutica convenzionata a livello nazionale 2011/2015 (in milioni di euro)

	2011	2012	2013	2014	2015	varA/P
Spesa netta	10.217	9.290	9.058	8.774	8.690	-1,0%
Ticket	1.320	1.378	1.430	1.470	1.500	2,0%
Sconto farmacie	826	810	830	790	775	-1,9%
N° ricette spedite	590.309.000	591.510.430	609.255.700	616.566.000	603.617.000	-2,1%

(dati stimati :Fonte Federfarma, Ministero della salute ASSR)

Nonostante ciò le vendite complessive delle farmacie italiane, comprensive di tutto l'assortimento gestito (farmaco e vendite commerciali), hanno raggiunto i 25,2 miliardi di euro prezzo al pubblico, in aumento del +1,6% sul 2014, frutto di un modesto aumento dei volumi delle vendite (+0,7%). Nel dettaglio i volumi dei farmaci etici rimborsabili venduti sono stabili nel confronto con il 2014 (+0,3%), così come le vendite dei prodotti da banco (+0,1%). L'aumento a valore registrato, quindi, è imputabile ad un sensibile aumento dei prezzi medi dei prodotti venduti, in particolare nell'area dei prodotti da banco e dei medicinali non rimborsabili.

Il confronto con la situazione nazionale, per quanto riguarda la spesa sostenuta dal SSR per la farmaceutica convenzionata, registra in Emilia Romagna l'ennesima contrazione, più rilevante della

media nazionale (-2,55%); tale flessione riguarda per la prima volta anche il numero delle prescrizioni spedite dalle farmacie (-3,5%); tuttavia le politiche delle varie ASL provinciali come detto in premessa, possono determinare variazioni anche significative di questi indicatori e portare notevoli differenziazioni nei risultati delle attività tra le farmacie regionali, ma quello che più conta, nell'accesso all'utilizzo dei farmaci da parte dei pazienti.

La spesa farmaceutica del Servizio Sanitario Regionale

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento della spesa farmaceutica convenzionata del numero delle prescrizioni spedite dalle farmacie nelle varie provincie della regione.

Aziende USL	N° ricette (migliaia)	Var.% 2015/2014	Spesa netta (milioni di euro)	Var. % 2015/2014
Piacenza	2.490.250	-3,50%	33.773.807	-3,12%
Parma	3.956.452	-3,20%	48.298.249	-2,63%
Reggio Emilia	4.599.405	-2,00%	55.279.928	-2,10%
Modena	6.459.153	-2,90%	79.525.074	-2,87%
Bologna	8.248.084	-5,80%	114.240.578	-4,15%
Imola	1.234.779	-5,80%	17.381.122	-0,93%
Ferrara	3.844.262	-3,10%	49.109.139	-1,69%
Ravenna	3.827.840	-1,00%	45.536.735	-1,38%
Forlì	1.700.566	-2,70%	21.650.831	-3,25%
Cesena	1.896.773	-2,75%	25.166.669	-2,16%
Rimini	2.749.379	1,70%	35.131.553	0,18%
Emilia Romagna	41.006.943	-3,50%	525.093.685	-2,55%

(spesa convenzionata fonte: Regione Emilia Romagna)

La diminuzione della spesa, come per gli ultimi anni, è causata generalmente dall'aumento dell'utilizzo dei farmaci equivalenti, meno costosi di quelli di marca, e dal passaggio dalla convenzionata alla distribuzione "per conto" di alcuni principi attivi di forte impatto economico sui ricavi di una farmacia. Questa situazione si compensa, solo in parte con il ricavo della prestazione per la DPC (modalità che prevede la distribuzione da parte della farmacia di medicinali acquistati dall'AUSL) con un rimborso prestabilito di € 3,8, a prescindere dal loro costo al pubblico, dei quali 1,25 € gira al distributore intermedio

I cittadini della regione hanno contribuito con oltre 60,2 milioni di euro alla compartecipazione per spesa di farmaci distribuiti dalle farmacie (+2,68% rispetto al 2014), ai quali si aggiungono circa 15,9 milioni di euro per la riscossione del ticket sulle prestazioni farmaceutiche, quest'ultimo introdotto a partire del mese di agosto del 2011.

La Provincia di Reggio Emilia registra una diminuzione della spesa leggermente inferiore al dato medio Regionale (-2,1%) pur mantenendo un valore della spesa pro-capite per ricetta e per popolazione pesata, più bassa nel confronto con le maggior parte delle province della Regione e tra le più basse anche a livello nazionale.

I cittadini della provincia di RE hanno contribuito con oltre 6,8 milioni di € di compartecipazione alla spesa per i farmaci distribuiti dalle farmacie (+3% rispetto al 2014) che si aggiungono ai circa 1,8 milioni di € per il ticket sulle prestazioni farmaceutiche (+5,8%)

Rimborso netto per ricetta € (lordo iva)

<i>Ricetta Media</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Var. % 2015/2014
Italia	19,68	18,9	17,31	15,7	14,9	14,21	14,23	0,14%
Emilia Romagna	18,01	17,71	15,92	14,05	13,18	12,68	12,8	0,95%
Reggio Emilia	17,36	16,8	15,11	13,43	12,5	12,02	12,01	-0,08%

La serie storica del dato riferito al valore medio della prescrizione farmaceutica nella nostra Provincia evidenzia che dal 2009 la diminuzione del valore della prescrizione ha toccato il -30,8% a fronte di una inflazione che ha raggiunto il nello stesso periodo oltre il +17%.

LE FARMACIE AZIENDALI

Chiudono il 2015 con ricavi complessivi per € 36,6 milioni, in significativo recupero (+1,6%) rispetto al biennio precedente ed in linea con i dati del settore.

Nel 2015 le prescrizioni (ricette) spedite dalle farmacie aziendali sono state 995.357, in diminuzione rispetto al 2014 di oltre il -2%, in linea con la diminuzione evidenziata a livello delle farmacie della provincia. Si consolida con questa evidenza il fatto che i meccanismi che per anni hanno alimentato la spesa farmaceutica pubblica che transita attraverso le farmacie sul territorio (aumento sia dei volumi di vendita che dei costi dei singoli prodotti) siano definitivamente cessati.

Il valore medio di ogni singola prescrizione, determinante per il risultato economico di una farmacia, nel 2015 rimane in pratica stabile con l'anno precedente (-0,1%); sono in lieve flessione anche il numero degli scontrini emessi (-0,2%) che tuttavia aumentano il loro valore medio (+3,4%), in parte compensante l'ulteriore flessione del valore sulle prescrizioni a rimborso.

Il numero delle prenotazioni CUP effettuate dalla rete delle farmacie aziendali nel 2015 è aumentato del 13% rispetto al 2014 (36.556 prenotazioni CUP nel 2014 / 41.500 prenotazioni CUP nel 2015). Da dicembre 2015 le Farmacie eseguono gratuitamente la stampa dei referti di laboratorio.

Le farmacie aziendali mantengono, nonostante difficoltà del settore, molte iniziative di riduzione sui prezzi di vendita di alcune categorie di prodotti venduti nel proprio canale, anche mediante l'utilizzo di carte di fedeltà. Gli sconti praticati dalla rete delle 25 farmacie aziendali sugli acquisti privati effettuati dai cittadini nel 2015 ammontano a oltre 1 milione €, riferiti ad acquisti di medicinali da banco e prodotti parafarmaceutici. Il totalizzatore delle facilitazioni offerte alla cittadinanza, a partire dalle norme sulle liberalizzazioni dell'agosto 2006, data che ha reso possibile per le farmacie praticare prezzi ridotti anche per la categoria dei medicinali da "banco", evidenzia che FCR ha messo in campo per tutti i cittadini che si sono rivolti alle farmacie aziendali circa 10 milioni di euro.

Nel conteggio dei mancati ricavi si inseriscono anche minori somme per altrettanti 900 mila € dovuti per legge, come sconti al SSR.

Oltre al consueto modulo di formazione per l'assolvimento dell'obbligo di formazione continua dei farmacisti (ECM) erogato in modalità e-learning grazie all'attività del SIDS di FCR, tutti i dipendenti delle farmacie sono stati coinvolti in un percorso di formazione avente per oggetto "la vendita professionale e la corretta gestione del cliente". Tale progetto è stato condotto, con la consulenza di una azienda esperta di formazione in ambito retail, utilizzando anche tecniche innovative di "store-lab" (affiancamento formativo all'interno delle farmacie durante le normali attività lavorative) che hanno prodotto risultati soddisfacenti.

I Direttori di Farmacia hanno svolto un percorso formativo a loro dedicato sullo stesso tema. Sono state erogate complessivamente circa 2.200 ore di formazione.

Ulteriore attività formativa al personale di farmacia è stata finalizzata alla conoscenza/aggiornamento sui prodotti/servizi venduti in farmacia con il supporto delle aziende produttrici.

Nell'ambito degli investimenti sulla rete delle farmacie, il 2015 ha visto l'apertura della 25^a sede farmaceutica nella periferia ovest della città (Farmacia Roncina). Si tratta di una farmacia di piccole dimensioni collocata in un'area con parcheggio e nelle vicinanze di un centro di vicinato a servizio in particolare dei quartieri Foscatò e Roncina.

In occasione del concerto di Ligabue "Campovolo 2015", FCR ha presenziato all'evento aprendo proprio all'interno dello spazio destinato al concerto una Parafarmacia per la vendita di farmaci da

banco, integratori, materiale per le medicazioni ed altri prodotti parafarmaceutici ad oltre mille persone presenti all'avvenimento.

Sono stati consolidati interventi sul lay-out delle farmacie aziendali in un programma di revisione dell'immagine della rete.

Sono state introdotte a titolo sperimentale nell'ambito dei servizi offerti dalle farmacie della rete ulteriori attività quali:

- Infermiere, nutrizionista, podologo e posturologo all'interno degli ambulatori realizzati presso alcune farmacie (Pappagnocca, Centrale, all'Angelo).
- Autotest del sangue, holter pressorio (in collaborazione con l'Ospedale ASMN) e misurazione della pressione in tutte le farmacie.
- La possibilità per i clienti delle 25 farmacie di poter acquistare pacchetti di servizi socio-sanitari e assistenziali a domicilio, come iniezioni, servizi infermieristici, servizi fisioterapici, servizio podologico, assistenza post ricovero e post parto.
- La possibilità di acquistare ausili per la mobilità, con la collaborazione di un Azienda specializzata nel settore.
- La possibilità di prenotare in tutte le farmacie FCR le visite specialistiche a pagamento in libera professione presso la struttura ospedaliera ASMN.

- Il rinnovamento della linea cosmetica *fcr1903*, che presenta nuove formulazioni certificate nickel tested , nuovo packaging e soprattutto numerosi test di tollerabilità.
- L'inserimento di un'apparecchiatura *Self-Beauty* che permette di offrire trattamenti estetici in una postazione dedicata presso la farmacia del Parco
- La collaborazione di una estetista professionale presso spazi dedicati, realizzati in alcune farmacie.

Data la capillarità della rete e dei contatti con gli utenti che avvengono quotidianamente (si stima circa 2 milioni anno), le farmacie di FCR continuano, inoltre a favorire iniziative istituzionali di informazione e prevenzione sanitaria, per le quali generalmente producono anche informazione indipendente elaborata dal proprio centro di documentazione scientifica.

Infine da anni le farmacie aziendali partecipano alle campagne contro la presenza della Zanzara tigre, in collaborazione con IREN, l'ASL di Reggio Emilia, la Provincia e la Protezione Civile, distribuendo gratuitamente appositi kit larvicidi e materiale informativo.

I MAGAZZINI DELLA DISTRIBUZIONE INTERMEDIA

L'anno 2015 dell'attività distributiva intermedia dell'Azienda è stato caratterizzato dalle intense attività per l'avvio del nuovo magazzino, riunito per le sue due componenti di attività nella sede di via Doberdò. È importante sottolineare, anche per l'impegno profuso da tutte le maestranze, che si è trattato di un'impresa complessa e delicata in quanto è proseguita senza interruzione delle attività verso i clienti evitando quindi di lasciare spazio ulteriore ai nostri concorrenti. Si è quindi cercato di limitare le perdite di ricavo che inevitabilmente si sono verificate, in particolare verso la clientela privata che non ha tollerato nemmeno il più banale incidente sul servizio. Non dimentichiamo che gran parte di questi clienti utilizza il magazzino FCR come fornitore supplementare e diventa quindi più semplice dirottare le richieste ad altri fornitori.

Continuano, comunque, a livello generale le difficoltà del nostro settore, dovute ad una serie di fattori che vanno dalla diminuzione del valore delle transazioni (per la diminuzione del prezzo dei medicinali), all'aumento delle vendite dirette da parte industriale e alla esasperata attività di concorrenza tra i vari attori alla ricerca di volumi di vendita, per compensare ulteriori perdite della già scarsa redditività. Tutte queste condizioni hanno favorito, anche nel corso del 2015, numerose defezioni di soggetti di piccole/ medie dimensioni, penalizzati questi ultimi anche dall'aumento dell'insolvenze nei pagamenti delle forniture da parte delle farmacie clienti.

L'aver trapiantato il budget, per altro ambizioso, in questo periodo denso di criticità, è motivo di grande soddisfazione, che tra le altre ha permesso di garantire anche per il 2015 un importante contributo di questa attività al bilancio consolidato dell'azienda.

I ricavi conseguiti nel 2015 dalla divisione "distribuzione intermedia" della nostra Azienda sono stati complessivamente di 139,5 milioni di euro, in aumento dell'1% rispetto al 2014.

Il mix delle vendite realizzate dai due magazzini permette di mantenere anche inalterato il margine delle transazioni, aspetto rilevante nel contesto di difficoltà descritto.

Attualmente la nostra attività distributiva intermedia, che si rivolge alle farmacie, si posiziona, come quota di mercato regionale al 9,1%, in leggera aumento rispetto sull'anno precedente, tuttavia motivata principalmente da un aumento delle quote di acquisti diretti al produttore da parte delle farmacie.

I clienti complessivi (farmacie pubbliche, private, parafarmacie e GDO e strutture sanitarie, case di cura, poliambulatori ecc.) sono attualmente 1542.

Nel corso del 2015, come è stato ricordato in premessa, è terminata la ristrutturazione del magazzino di distribuzione, con l'installazione di moderne tecnologie di automazione delle funzioni principali tra le quali un nuovo sistema di allestimento automatico dei prodotti richiesti dai clienti,

che è andato a sostituire il vecchio impianto risalente alla fine degli anni 90, e che, di tecnologia tutta italiana, rappresenta uno tra i più dimensionati e sofisticati in funzione. La riunificazione avvenuta nel mese di aprile del magazzino decentrato nella sede distaccata permetterà sicure sinergie ed ottimizzazioni e consentirà di concentrare le forze sulla possibilità potenziale di un aumento delle forniture alla clientela

SANINFORMA.IT

Il sito e-commerce B2C ha sostanzialmente confermato i risultati del 2014, mostrando una leggera flessione dei ricavi (-1.95%), dovuta a una diminuzione delle vendite nei mesi di ottobre-novembre.

Da marzo 2016, è possibile la vendita via internet dei medicinali senza obbligo di ricetta: il sito è pronto a sfruttare questa opportunità; nei prossimi mesi, prevediamo quindi un ulteriore aumento della concorrenza e, di conseguenza, della pressione sui prezzi.

Per distinguersi dagli operatori di piccole-medie dimensioni (farmacie e parafarmacie o piccoli gruppi), il sito web Saninforma, oltre a far forza sulla serietà della proposta commerciale e sul rigore delle proprie informazioni di carattere sanitario, punta a offrire il più vasto catalogo di farmaco e parafarmaco, potendo contare sulla disponibilità del Magazzino FCR.

I visitatori unici superano, con oltre 4,8 milioni, quelli registrati nel 2014 mentre gli ordini spediti sono sovrapponibili a quelli registrati nell'anno precedente con oltre 43.500 ordini evasi. La modesta riduzione di ricavi è imputabile a maggiori condizioni promozionali sulle vendite, nella politica di contrastare la miriade di siti on-line che sono spuntati nell'ultimo periodo.

Per quanto riguarda invece le abitudini di navigazione e acquisto, nel 2015 i visitatori da *mobile* (solo *smartphone*, esclusi i *tablet*) hanno superato il 50% del totale visitatori e gli acquisti da *mobile* sono raddoppiati, arrivando a coprire il 15% del totale.

Alla luce di questi cambiamenti, negli ultimi mesi, sono state fatte alcune campagne pubblicitarie test, sfruttando i canali social.

IL SERVIZIO INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SCIENTIFICA (SIDS)

Nel 2015 la divisione dell'informazione scientifica, da sempre tratto distintivo di FCR, ha vissuto forse il peggiore dei periodi degli ultimi anni. Sono cessate infatti numerose collaborazioni con enti

istituzionali per l'invio della rivista indipendente *Informazioni sui Farmaci*. Questo fatto, oltre ad avere notevoli ripercussioni sulla tenuta economica del servizio, crea problemi rilevanti anche sulla generazione di contributi allo sviluppo della rivista

E' continuata invece l'attività di formazione a distanza (FAD) rivolta ai farmacisti dipendenti di farmacie comunali aderenti ad ASSOFARM che nel 2015 ha raggiunto oltre 3800 iscritti con erogazione del 95% del punteggio ECM previsto dalle norme sull'aggiornamento professionale.

Continuano con la medesima intensità dello scorso anno le iniziative di educazione sanitaria rivolte ai cittadini e agli operatori attraverso la pubblicazione del periodico "Sani&Informa" e di un nuovo formato editoriale rivolto ai farmacisti dal titolo *Farmainforma*, che viene messo a disposizione di tutti i farmacisti comunali attraverso il sito Internet della nostra associazione ASSOFARM.

La collaborazione con le Istituzioni locali ha portato, nel corso dell'anno, alla realizzazione di varie iniziative comuni che hanno coniugato aspetti educativi, informati e sociali. Grande riscontro comunicativo ha ottenuto, ad esempio, la seconda edizione della campagna "Notti Sicure" rivolta a contrastare la diffusione dell'alcool fra i giovani.

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI: ANZIANI, DISABILI, MINORENNI E SERVIZI EDUCATIVI

La gestione di questi servizi nel 2015 ha riguardato, come da contratto di servizio, i settori disabili, anziani, minori e servizi socio-educativi; ad essi vanno aggiunti ulteriori servizi genericamente indicati come "trasversali" tra cui in particolare le attività di sportello sociale.

Il totale dei costi sostenuti da FCR per la realizzazione di queste attività è stato, al netto dei ricavi, di € 10.787.410, includendo il personale dipendente dedicato e la quota di spese generali afferenti la divisione aziendale dei servizi sociali.

E' stato realizzato quanto indicato negli obiettivi condivisi con il Comune, in particolare la messa a punto di un "sistema complessivo di monitoraggio" tra FCR/COMUNE/ASL, settore per settore, che attualmente può dirsi a regime per anziani e disabili. Per i minori tale monitoraggio è stato costruito a partire da settembre 2015 e presentato al Comune, anche se i suoi effetti concreti potranno manifestarsi pienamente nel 2016 e potrà, probabilmente essere applicato in futuro ai servizi di officina educativa.

ANZIANI: trasporti, centri diurni e pasti al domicilio sono oggi servizi molto controllati, per quanto la complessità del sistema abbia bisogno di continue manutenzioni e di un allineamento delle informazioni (ad esempio, il passaggio da auto a non-autosufficiente dell'anziano non sempre è un'informazione tempestiva e corretta tra POLI-CUED-FCR). Qualche difficoltà ulteriore, oltre a quanto suesposto, si registra nell'assistenza domiciliare per il ritardo, in questo caso del gestore, nel fornire i dati di accompagnamento alla fatturazione; il 2016 dovrebbe essere l'anno del superamento di tali difficoltà.

DISABILI: Tutti i servizi (residenziali e diurni, gruppi appartamento, socio-occupazionali, domiciliare e trasporti) sono oggi sottoposti a stretto monitoraggio in analogia a quanto descritto per gli anziani, ma con ulteriori risvolti in termini di co-progettazione dei servizi, agendo la funzione di agenzia tecnica per l'innovazione del sistema, di concerto con AUSL e Comune. Si osserva come l'applicazione delle norme regionali in fatto di accreditamento e soprattutto le periodiche variazioni tariffarie siano di complessa applicazione (si tratta di tariffe individualizzate); si riscontra inoltre come criticità il fatto che il FRNA abbia progressivamente ridotto la capacità di copertura di spesa (ad esempio per i trasporti) e come taluni limiti "invalidabili" tendano a spostare costi sul bilancio sociale, pur trattandosi di attività di primaria importanza per la condizione di non-autosufficienza.

MINORI: da anni è il settore con la spesa maggiore. Il lavoro congiunto FCR-COMUNE, servizio per servizio, degli anni precedenti è servito a rientrare da talune voci di spesa ed oggi il settore può dirsi prossimo ad un monitoraggio serrato in analogia a quanto attuato per anziani e disabili, anche in concertazione con l'AUSL. L'obiettivo è quello di riuscire ad attuare, mediante una co-progettazione dei servizi, un controllo preventivo sul sistema autorizzativo (relativo ad esempio ad ingressi in strutture o all'attivazione di interventi educativi) in modo da razionalizzare meglio la spesa a seconda dei bisogni specifici dei singoli utenti, utilizzando altresì i dati gestionali, oltre che economici, per analisi di andamento del servizio utili alla ri-progettazione qualitativa del medesimo.

OFFICINA EDUCATIVA: resta un settore a prevalente controllo del Comune di Reggio Emilia che gestisce ed autorizza ingressi ed interventi, oltre che la progettazione dei servizi. Nel 2015 non si sono registrate variazioni di rilievo rispetto agli anni precedenti, essendo la maggior parte dei servizi regolata da appalto triennale ancora in vigore.

SPORTELLLO SOCIALE: nel 2015 l'attività di sportello sociale del Comune di Reggio Emilia, gestito direttamente da FCR con apposito personale specializzato, ha registrato complessivamente 2.471 accessi.

REGGIO EMILIA CITTA' SENZA BARRIERE

La gestione del progetto “Reggio Emilia Città Senza Barriere” è stata conferita dal Comune di Reggio Emilia ad FCR attraverso questi atti:

- Delibera di Giunta del Comune di Reggio Emilia, del 23/12/2014, n. 43699/257 del 23/12/2014, “Proroga dei contratti di servizio in essere con l’Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite, l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona RETE - Reggio Emilia Terza Età, l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona O.S.E.A., a modifica della Deliberazione GC n. 24602/310 del 28/12/2010 e s.m.i., per il periodo 01.01.2015 – 30.06.2016”;
- provvedimento dirigenziale del Comune di Reggio Emilia, R.U.A.D. 1505 del 13/11/2015, “Progetto Reggio Emilia Città Senza Barriere: approvazione delle modalità di collaborazione con l’Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite”.

“Reggio Emilia Città Senza Barriere” ha come obiettivo di fondo quello di ripensare la città attraverso nuove azioni e attività finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone disabili. Il progetto sarà attivo per tutto il mandato amministrativo 2014-2019 del Comune di Reggio Emilia.

Il progetto si basa sulla creazione di nove tavoli di lavoro tematici dove famiglie, Istituzioni, associazioni possano costruire una strategia comune e progettare insieme. Lo schema organizzativo delle attività prevede quattro aree di lavoro - Città, Sanità, Progetto di vita, Cultura - declinate nei nove tavoli (Città: 1. Mobilità; 2. Barriere architettoniche; 3. Formazione - Sanità: 4. Sanità; 5. Educazione e percorsi di vita - Progetto di vita: 6. Lavoro; 7. Le sfide; 8. Anima - Cultura: 9. Disabilità come risorsa).

I 9 tavoli di lavoro sono composti da rappresentanze dei seguenti soggetti:

Comune di Reggio Emilia, AUSL, ASMN, UNIMORE, Reggio Children, ASP Reggio Emilia Città delle Persone, Consorzio Quarantacinque, Consorzio Oscar Romero, cooperazione sociale, Agenzia per la Mobilità, TIL, SETA, FISH, FAND, AMNIC, UICI, mondo della scuola, Collegio Geometri, Istituto “G.Garibaldi”, CRIBA, Musei civici, I Teatri, Peri, Aterballetto, Fondazione per lo sport, UISP, CSI, AICS, CONI, Fondazione Durante Dopo di Noi, DarVoce, associazioni sportive, associazioni di volontariato, persone con disabilità e famiglie.

Complessivamente stanno partecipando ai tavoli circa duecento persone.

LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso dell'anno 2015 si è conclusa la trattativa (iniziata nell'anno precedente) per il rinnovo del contratto integrativo aziendale con validità triennale (2015-2017). La conclusione dell'accordo, avvenuta dopo un periodo di trattativa di alcuni mesi senza particolari tensioni, ha visto la sottoscrizione di un nuovo testo unico degli accordi aziendali che ha innovato, in particolare, la parte relativa all'organizzazione del lavoro rendendola più rispondente alle esigenze attuali (es: turnazione domenicale e festiva sulle farmacie "sempre aperte") ed offrendo nuove opportunità per una maggiore flessibilità dell'organizzazione aziendale.

E' stato confermato per il triennio 2015-2017 il sistema di retribuzione variabile previgente, senza alcun incremento dei livelli economici di riferimento al livello base.

Il contratto aziendale ha previsto inoltre alcuni istituti attinenti il welfare dei dipendenti quali: regolamentazione del part-time post maternità, buono acquisto per i dipendenti neo-genitori, definizione sperimentale del congedo parentale con fruizione "ad ore".

Non si segnalano, nell'anno 2015, conflitti, stati di agitazione o scioperi.

Sul fronte occupazionale, FCR nell'anno 2015 ha mantenuto il turnover ed ha provveduto a sostituire, a seguito di dimissioni volontarie, il responsabile commerciale distribuzione all'ingrosso (magazzino farmacie) tramite assunzione esterna a seguito di percorso di selezione.

Anche nell'anno 2015 è proseguita la formazione ECM per i farmacisti, gestita dal SIDS di FCR, oltre ad un percorso formativo per tutti i dipendenti delle farmacie fortemente orientato alla gestione professionale del cliente. Tutto il personale dell'area magazzini è stato interessato alla formazione tecnica finalizzata all'apprendimento delle nuove procedure di allestimento ordini conseguenti la completa riorganizzazione tecnologica ed informatica dei magazzini aziendali. Durante l'anno 2015 si è svolta la ripetizione-aggiornamento della formazione in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento agli addetti al primo soccorso ed antincendio. L'Azienda ha dato piena applicazione alle norme previste dalla legge sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy, provvedendo all'aggiornamento delle documentazioni previste.

BILANCIO SOCIALE

Come consuetudine degli ultimi anni, in attesa di elaborare il bilancio sociale dell'Azienda, pubblichiamo un prospetto sul valore aggiunto prodotto nel 2015 e sulla sua distribuzione a favore degli stakeholder.

Valore aggiunto prodotto e distribuito agli stakeholder del territorio

(valori in migliaia di euro)

anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Personale dipendente e collaboratori	11.284	11.783	12.151	12.390	12.356	12.013	12.478	12.586
Comune proprietario e azienda	807	468	-901	-2.366	347	1.036	603	33
Pubblica amministrazione	962	937	276	665	444	728	525	218
Comunità locale (Welfare)	7.703	7.807	10.520	11.617	9.535	9.750	9.164	10.130
Valore aggiunto distribuito	20.756	20.995	22.046	22.306	22.682	23.527	22.769	22.968

INVESTIMENTI

Gli investimenti 2015 ammontano complessivamente a euro 630.853.

Hanno interessato principalmente il completamento del progetto di investimento del magazzino di via Doberdò, che ha coinvolto processi di innovazione tecnologica, ammodernamento delle strutture, nuovi sviluppi software e ristrutturazione dell'immobile, completando nell'anno anche il trasferimento del magazzino Ospedaliero.

E' stata aperta nel corso dell'anno una nuova farmacia ed ottenuta, tramite gara, la concessione della farmacia comunale di Rubiera.

LE SOCIETA' PARTECIPATE

La Società Pharmacoop, della quale FCR detiene 0,6% del capitale (158.00 €), gestisce complessivamente 25 farmacie in alcune località del Nord Italia.(Sassuolo, Desio, Bergamo, Padova, Modena).

La partecipazione societaria prevede anche rapporti contrattuali tra FCR e Pharmacoop, che riguardano supporti tecnici nella gestione delle farmacie del gruppo da parte di personale FCR.

Per l'altra società TIL (113 mila € quota di partecipazione), che opera nei servizi alla mobilità, sono proseguiti nel frattempo i contatti con l'azienda ACT, Consorzio proprietario della quota più significativa (94%) della società, nell'intento di concludere un'uscita di FCR da questa partecipazione. Tale decisione, che rientra nel piano programma dell' Azienda ,non ha potuto per il momento concretizzarsi.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

L'andamento dei primi tre mesi evidenzia risultati contrastanti sul fronte dei ricavi delle farmacie e conseguentemente di quelli del magazzino. A pesare negativamente vi è stata sicuramente una scassa morbilità dovuta a condizioni metereologiche anomale per la stagione. Non è secondario per quanto riguarda la nostra provincia e in generale l'AREA VASTA NORD, nella quale sono organizzate le AUSL delle province vicine, l'intensificarsi della distribuzione diretta dei medicinali che vengono in questo modo sottratti alla gestione delle farmacie sul territorio e che purtroppo potrebbe intensificarsi nel corso dell'anno per gli obiettivi regionali di contenimento sulla spesa farmaceutica territoriale.

Nel primi mesi del 2016 il fatto più rilevante è stato il DDL sulla "concorrenza del mercato", che riguarda numerose attività tra le quali non poteva mancare il settore farmaceutico; il disegno allo studio degli organi legislativi ci riguarda per la possibilità di vendere farmaci con prescrizione medica non rimborsabili anche fuori dal canale farmacie; questa categoria di farmaci rappresenta circa il 12,5 % del mercato complessivo del farmaco.

Altro aspetto rilevante del disegno governativo è la possibilità d'ingresso di capitali nella proprietà della farmacia, e pertanto di dare campo libero alla creazione di catene di farmacie di rilevanti dimensioni. Al momento entrambi sembrano progetti accantonati dal governo.

Si stanno concludendo, a livello nazionale e regionale, le pratiche relative al concorso straordinario per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche, che prevedono tra le altre, per il Comune di Reggio Emilia, 15 nuove sedi destinate ai farmacisti privati. Si presume che le prime aperture avverranno entro il prossimo autunno e questo evento potrebbe provocare una significativa riduzione delle attività delle nostre farmacie

La legge di stabilità ha nuovamente normato sui servizi pubblici locali creando ulteriori incertezze per la nostra Azienda; tale incertezza richiama importanti risorse interne nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme, distogliendole dai settori caratteristici che per le difficoltà del momento richiederebbero invece maggiore applicazione.

Per quanto riguarda il settore dei Servizi Sociali, è importante evidenziare come l'imposta sul valore aggiunto dovrà dal 1° gennaio 2016 essere applicata da tutti i soggetti del cosiddetto privato sociale (in pratica tutte le cooperative sociali e i consorzi) e l'aliquota passerà dal 4% al 5% per i servizi attivati o riaffidati dal 1° gennaio 2016, ivi compresi quelli in esenzione; il dato previsionale complessivo, suddiviso per settore, fornito da FCR al Comune, dovrà essere suddiviso da

quest'ultimo, relativamente all'ambito minori, in “sub-preventivi di polo” in modo che ogni territorio conosca a priori il proprio limite di spesa.

Nel rimandare alla nota integrativa predisposta dalla direzione per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2014, il CdA sottolinea con soddisfazione l'impegno manifestato dai dipendenti e dai dirigenti dell'azienda per mantenere concreto e determinante il risultato di FCR a sostegno delle politiche economiche e gestionali del welfare municipale.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Amministrazione Comunale proprietaria di destinare integralmente l'utile 2015 ad integrazione del Fondo di Riserva ex art. 43, 1° comma n.1 e art. 29, 1° comm, dello Statuto dell'Azienda.

Il Presidente
Annalisa Rabitti

Relazione Unitaria del Collegio Sindacale

Signor Sindaco, Sig.ri Consiglieri Comunali

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 a cui si riferisce la presente relazione è stato presentato dal Direttore al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite [F.C.R.] che lo ha approvato, nella riunione del giorno 4 aprile 2016.

PREMESSA

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.; il Collegio nell'attuale conformazione è stato nominato con delibera del 14 dicembre 2015 avente efficacia dal 13 gennaio 2016

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Az. Speciale F.C.R., costituito, come previsto dal DM 26/04/1995, dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il

rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Azienda Speciale F.C.R., con il bilancio d'esercizio della stessa al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale F.C.R. al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'Art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso, il precedente Organo di Controllo ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Nonostante la recente nomina, il collegio ha preso conoscenza, dagli incontri con gli amministratori ed i responsabili di settore, dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni sono state fornite dal consiglio di amministrazione e/o dal Direttore e/o dai responsabili di settore, e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle

53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

STATO PATRIMONIALE			
	2015	2014	
A) Crediti per capitale di dotazione	-	-	
B) Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni immateriali	422.299	239.441	
II Immobilizzazioni materiali	10.057.669	10.314.618	
III Immobilizzazioni finanziarie	272.069	272.069	
C) Attivo circolante			
I Rimanenze	15.801.344	16.268.552	
II Crediti	38.701.373	40.066.368	
III Attività finanziarie non immobilizzazioni	1.999.600	3.599.600	
IV Disponibilità liquide	1.826.580	2.117.766	
D) Ratei e risconti	288.564	447.484	
Totale	69.369.498	73.325.898	
	2015	2014	
A) Patrimonio netto			
I Capitale di dotazione	12.348.964	12.348.964	
VI Riserve statutarie e regolamentari	816.127	1.595.544	
IX Utile d'esercizio/Perdita	33.497	602.544	
B) Fondi rischi ed oneri	33.497	189.033	
C) T.F.R.	33.497	4.062.840	
D) Debiti			
Verso Banche	-	-	
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	52.213.483	54.504.882	
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	697	697	
E) Ratei e risconti	12.283	21.393	
Totale	65.492.045	73.325.897	
I conti d'ordine pareggiano per l'importo di	4.172.224	4.183.309	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	2015	2014	
Componenti di reddito			
A) Valore della produzione	159.812.789	158.237.504	
B) Costi della produzione	159.795.591	157.373.681	
Differenza A - B	17.198	863.823	
C) Proventi e oneri finanziari	79.952	101.501	
D) Rettifiche di valori di attività finanziarie	-	-	
E) Proventi e oneri straordinari	- 1.297	4.702	
Risultato prima delle imposte	95.853	970.026	
Imposte dirette di competenza	- 62.356	- 367.482	
Utile netto	33.497	602.544	

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da

osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 33.497.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Reggio Emilia, 15 aprile '16

Il collegio sindacale

Stefano Montanari (Presidente)

Roberta Labanti (Sindaco effettivo)

Cristian Poldi Allai (Sindaco effettivo)

Bilancio al 31.12.2015

Schema tipo Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2015		2014	
A - CREDITI PER CAPITALE DI DOTAZIONE			0		0
B - IMMOBILIZZAZIONI			10.752.036		10.826.128
I Immobilizzazioni immateriali			422.299		239.441
1. Costi di impianto e di ampliamento		117.567		104.520	
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0		0	
3. Brevetti e diritti di utilizz.ne opere d'ingegno		0		0	
4. Concessioni, licenze e diritti simili		304.731		134.921	
5. Avviamento		0		0	
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	
II Immobilizzazioni materiali			10.057.669		10.314.618
1. Terreni e fabbricati					
a) Terreni e fabbricati		12.635.481		12.635.481	
b) Fondo ammort.to terreni e fabbricati		(5.260.500)		(4.939.998)	
2. Impianti e macchinari					
a) Impianti e macchinari		4.009.467		3.191.917	
b) Fondo ammort.to impianti e macchinari		(1.826.444)		(1.653.622)	
3. Attrezzature industriali e commerciali					
a) Attrezzature		3.943.371		3.893.516	
b) Fondo ammort.to attrezzature		(3.443.708)		(3.382.676)	
4. Altri beni		0		0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		0		570.000	
III Immobilizzazioni finanziarie			272.069		272.069
1. Partecipazioni in:					
a; b ;c) Imprese controllate collegate controllanti		0		0	
d) Altre imprese		272.069		272.069	
2; 3. Altri titoli					
C - ATTIVO CIRCOLANTE			58.328.897		62.052.285
I Rimanenze			15.801.344		16.268.552
1; 2; 3.					

4. Prodotti finiti e merci				
a) Nelle farmacie	2.793.338		2.725.239	
b) In magazzino	13.299.455		13.838.786	
c) Pubblicazioni scientifiche	18.551		14.527	
d) Fondo merci obsolete	(310.000)		(310.000)	
II Crediti		38.701.373		40.066.368
1. Verso clienti	32.556.763		32.749.131	
2; 3			0	
4. Verso Ente Pubblico di riferimento	729		804	
4-bis. Crediti tributari	1.277.026		1.887.186	
4-ter. Imposte anticipate	2.967		5.351	
5. Verso altri				
a); b);c); d);			0	
e) Diversi	0		0	
- Esigibili oltre l'anno prossimo	14.152		11.177	
- Esigibili entro l'anno prossimo	4.849.736		5.412.719	
III Attività finanz. che non costituiscono imm.ni		1.999.600		3.599.600
1; 2; 3; 4;5;			0	
6. Altri titoli	1.999.600		3.599.600	
IV Disponibilità liquide		1.826.580		2.117.766
1. Depositi bancari e postali				
a) Banche	1.794.465		2.084.049	
b) C/C postale	0		0	
2. Assegni	0		0	
3. Denaro in cassa	32.115		33.717	
D - RATEI E RISCONTI		288.564		447.484
TOTALE ATTIVO		69.369.497		73.325.897
Conti d'ordine		4.172.224		4.183.309

STATO PATRIMONIALE

P A S S I V O		2015		2014	
A - PATRIMONIO NETTO			13.198.588		14.547.052
I Capitale di dotazione			12.348.964		12.348.964
II Riserva da sovrapprezzo azioni					
III Riserve di rivalutazione					
IV e V					
VI Riserve statutarie e regolamentari			816.127		1.595.544
1. Art. 69 regolamento speciale az.le 1960		0		0	
2. Riserva art. 43 punto 1) DPR 902/86		0		0	
3. Finanziamento e sviluppo investimenti art. 43 punto 3) DPR 902/86		786.000		1.595.544	
4. Art. 29 statuto aziendale		30.127		0	
VII Altre riserve			0		0
VIII Utili portati a nuovo			0		0
IX Utile/Perdita d'esercizio			33.497		602.544
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			189.033		189.033
1. Per trattamento di quiescenza e simili		0			
2. Per imposte, anche differite		31.514		31.514	
3. Altri		157.519		157.519	
C - T.F.R. LAVORO SUBORDINATO			3.755.414		4.062.840
D - DEBITI			52.214.180		54.505.579
1. Obbligazioni		0		0	
2. Obbligazioni convertibili		0		0	
4. Debiti verso:		0		0	
a) Cassiere		0		1.004.377	
b) Banche		0		0	
c) Poste		0		0	
5. Verso altri finanziatori		0		0	
6. Acconti		0		0	
7. Debiti verso fornitori		37.263.716		38.618.134	
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		0		0	
9. Debiti verso imprese controllate		0		0	
10. Debiti verso imprese collegate		0		0	
11. Debiti verso Ente Pubblico di riferimento					
a) Per quote di utile di esercizio		572.417		1.383.322	
b) Per interessi		0		0	
c) altri		809.544		0	
12. Debiti tributari		347.408		680.034	
13. Debiti verso Istituti di Previdenza		648.397		581.709	
14 Altri debiti					
a) Esigibili oltre l'anno prox		697		697	
b) Esigibili entro l'anno prox		12.572.000		12.237.307	
E - RATEI E RISCONTI			12.283		21.393

TOTALE PASSIVO
Conti d'ordine

	69.369.497
	4.172.224

	73.325.897
	4.183.309

CONTO ECONOMICO

	2015		2014	
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		159.414.921		157.897.384
a) Attività commerciali caratteristiche	156.922.815		155.288.256	
b) Gestione servizi socio assistenziali	2.492.106		2.609.128	
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti		4.024		(498)
a) Pubblicazioni scientifiche	4.024		(498)	
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4. Incrementi di immob.ni per trasf.ti interni				
5. Altri ricavi e proventi		393.844		340.617
a) Diversi	392.294		339.068	
b) Contributi in conto esercizio	1.549		1.549	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		159.812.789		158.237.504
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Acquisti di merci e materiali di consumo		127.183.263		127.784.462
a) Attività commerciali caratteristiche	127.144.232		127.745.652	
b) Gestione servizi socio assistenziali	0		0	
c) Servizi generali ed amministrativi	39.031		38.810	
7. Servizi		17.642.489		16.465.683
a) Attività commerciali caratteristiche	3.743.237		3.606.082	
b) Gestione servizi socio assistenziali	12.512.729		11.486.124	
c) Servizi generali ed amministrativi	1.386.523		1.373.477	
8. Godimento beni di terzi		777.208		821.833
9. Personale dipendente		12.553.473		12.456.182
a) Salari e stipendi	8.645.708		8.723.270	
b) Oneri sociali	3.101.475		3.008.125	
c) Trattamento di fine rapporto	705.041		655.552	
e) Altri costi	101.250		69.236	
10. Ammortamenti e svalutazioni		713.561		918.090
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	84.272		97.463	
b) Amm.to immobilizzazioni materiali:	620.290		557.969	
c), d) Accantonamento rischi su crediti	9.000		262.658	
11. Variazione delle rimanenze di merci		471.232		(1.640.134)
12. Accantonamenti per rischi		0		0
13. Altri accantonamenti		0		0
14. Oneri diversi di gestione		454.365		567.564
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		159.795.591		157.373.681

DIFFERENZA A - B		17.197		863.823
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni		3.613		1.239
16. Altri proventi finanziari		76.471		100.391
a), b), c)				
d) Proventi diversi da:				
1. imprese controllate				
2. imprese collegate				
3. ente pubblico di riferimento				
4. altri	76.471		100.391	
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:		131		130
a), b): imprese controllate e collegate				
c) ente pubblico di riferimento				
d) altri	131		130	
TOTALE 15+16-17		79.952		101.501
D - RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20. Proventi straordinari		0		8.884
a) Plusvalenze da alienazioni	0		8.884	
b) Sopravvenienze attive / insuss. passive	0		0	
c) Imposte anticipate esercizi precedenti	0		0	
21. Oneri straordinari		1.297		4.182
a) Minusvalenze da alienazioni	0		4.182	
b) Sopravvenienze passive / insuss.attive	1.297		0	
TOTALE 20-21		(1.297)		4.702
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		95.853		970.026
22. Imposte sul reddito d'esercizio		62.356		367.482
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO		33.497		602.544

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2015

PREMESSA

FARMACIE COMUNALI RIUNITE è un'Azienda Speciale poliservizi del Comune di Reggio Emilia, dotata di personalità giuridica, di autonomia statutaria e di autonomia imprenditoriale a decorrere dal 1 gennaio 1994.

Ha per oggetto attività inerenti la distribuzione di prodotti farmaceutici sia al dettaglio che all'ingrosso e servizi connessi (informazione e documentazione scientifica e gestione farmacie per conto terzi), nonché attività socio assistenziali affidate dall'Amministrazione Comunale con contratti di servizio.

L'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia ha affidato con contratti di servizio all'Azienda FCR la gestione della rete dei servizi territoriali attivati a favore dei disabili a partire dal 1998, a favore della popolazione anziana dal 1999, servizi residenziali a favore di minori e donne con figli minori dal 2002, attività socio-educative dal 2006; nel 2009 sono stati attivati gli sportelli sociali.

E' operativo da fine settembre 2000 il sito internet "Saninforma.it" per il commercio elettronico business to consumer di prodotti parafarmaceutici.

Nel 2003 sono stati resi operativi i siti internet: "FUTURFARMA" per il commercio elettronico business to business ed il sito del Servizio informazione e documentazione scientifica "INFORMAZIONI SUI FARMACI".

Nel 2004 l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti destinati a strutture ospedaliere è stata incrementata utilizzando un nuovo magazzino preso in affitto in via Masaccio di Reggio Emilia.

Nello stesso anno l'attività di collaborazione nella gestione di farmacie comunali di altre amministrazioni comunali dei dintorni è stata estesa alla gestione di farmacie comunali privatizzate in società per azioni ed acquisite dalla nostra partecipata PHARMACOOP S.p.A.

Nel 2006 il "Servizio informazione e documentazione scientifica" ha intrapreso la nuova attività di formazione a distanza via internet, e-learning, dei farmacisti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è redatto in conformità allo schema previsto dal Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995.

La nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formulazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale vengono ammortizzati in cinque anni. I costi dei diritti di concessione sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto o dalla legge.

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili conferiti in dotazione in piena proprietà dal Comune di Reggio Emilia sono iscritti al valore di conferimento; le altre immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo d'acquisto.

Le quote d'ammortamento sono calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica e tecnica dei cespiti.

Le principali aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Fabbricati	3%
Automezzi	25%
Impianti di allarme	30%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Arredamenti	15%
Mezzi di trasporto interno	20%

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Impianti	7%
Macchinari e attrezzature	15%
Costruzioni leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Registratori di cassa	20%
Furgoni	20%

Rimanenze di magazzino

Le specialità medicinali e le altre merci in giacenza presso le farmacie aziendali sono valutate al prezzo di vendita netto della percentuale di sconto concessa dalle ditte fornitrici.

Le merci giacenti nel magazzino di Via Doberdò vengono valorizzate a costo medio di carico. Le giacenze nell'apposito reparto di magazzino che gestisce le merci destinate ad essere rese a fornitori o smaltite sono state valorizzate al loro valore normale, rettificando in meno il costo medio di carico.

Le pubblicazioni scientifiche in giacenza sono iscritte al costo di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, rettificato con quanto accantonato al corrispondente fondo svalutazione al fine di rendere la valutazione netta corrispondente al valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e comprensivi delle fatture da ricevere.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società non controllate o collegate sono iscritte al valore nominale, pari al costo, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Dal 2007, come impone il Dlgs. 5 dicembre 2005 n. 252, l'indennità di fine rapporto maturata dai dipendenti della ns. Azienda viene versata o al fondo di previdenza complementare su opzione dei dipendenti oppure sull'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale, riferito ai dipendenti assunti a tempo indeterminato, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente evoluzione:

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Impiegati	232	239	242
Dirigenti	5	5	5
Totale	237	244	247

Numero medio dei dipendenti in servizio:

	2015	2014	2013
Impiegati assunti a tempo ind.	234	240	239
Impiegati assunti a tempo det.	31	24	22
Dirigenti	5	6	6
Totale	270	270	267

Numero dei dipendenti suddivisi per area (Dipendenti Equivalenti Tempo Pieno, inclusi lavoratori con contratto a termine, al netto di assenze per maternità, aspettativa, ecc.):

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Magazzino	68	72	65
Farmacie	121	120	117
Uffici sede	61	65	66
Totale ETP	250	257	248

Informazioni art. 2427 n.22 bis

Non ci sono operazioni in essere con parti correlate che non siano concluse alle normali condizioni di mercato e che comunque siano rilevanti al fine della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda.

A T T I V I T A'

IMMOBILIZZAZIONI

	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10.752.034	10.826.128	(74.092)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è dettagliata come segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Incrementi	Dismissioni	Ammort.to	Valore al 31/12/2015
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	134.921	209.789		39.979	304.731
Altre	104.520	57.340		44.293	117.567
totale:	239.441	267.129	0	84.272	422.299

Il costo storico delle immobilizzazioni immateriali da ammortizzare è il seguente:

Descrizione	Costo storico	Fondo Amm.to	Rivalutaz.	Svalutazioni	Valore al 31/12/2015
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.360.627	1.055.896			304.731
Altre	663.707	546.140			117.567
totale:	2.024.335	1.602.036	0	0	422.299

Tra le “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” figurano le acquisizioni in licenza d’uso di software applicativi di terzi e il diritto di concessione.

Le “Altre” immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente costituite da lavori per la sistemazione di locali di terzi detenuti in affitto.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate al 20% ad eccezione del diritto di concessione che è ammortizzato in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio per € 10.057.669 è diminuito di € 256.949 rispetto al 2014.

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali appare nel prospetto seguente:

Descrizione	Valore ammort.le al 01/01/2015	Acquisti	Dismissioni	Valore ammort.le al 31/12/2015
Fabbricati:				
Farmacia Cartesio	113.677	0	0	113.677
Farmacia di P.zza Gioberti	563.971	0	0	563.971
Farmacia di Via Emilia all'Angelo	262.316	0	0	262.316
Sede e magazzino di Via Doberdò	6.408.680	0	0	6.408.680
Farmacia di Via Emilia Ospizio	478.657	0	0	478.657
Farmacia di Via M. Clementi	318.260	0	0	318.260
Farmacia del Parco	680.373	0	0	680.373
Farmacia Santa Croce	545.769	0	0	545.769
Casa Protetta di Baragalla "Le Mimose"	3.263.778	0	0	3.263.778
	12.635.481	0	0	12.635.481

Impianti e macchinari:

Impianti	2.379.025	800.193	0	3.179.218
Autovetture	0	0	0	0
Mezzi di trasporto interno	138.775	0	0	138.775
Macchine diverse	46.030	0	0	46.030
Impianti di allarme	250.845	2.578	0	253.423
Costruzioni leggere	377.241	14.780	0	392.021
	3.191.917	817.550	0	4.009.467

Mobili e attrezzature:

Macchine elettroniche	570.755	51.930	28.840	593.845
Arredamenti	2.469.119	43.374	0	2.512.494
Registratori di cassa	41.998	3.720	0	45.718
Attrezzature	811.643	17.150	37.478	791.315
	3.893.516	116.174	66.318	3.943.371

Immobilizzazioni in corso:

Immobilizzazioni in corso:	570.000	0	570.000	0
----------------------------	---------	---	---------	---

totale:	20.290.914	933.724	636.318	20.588.320
----------------	-------------------	----------------	----------------	-------------------

Il dettaglio del valore residuo da ammortizzare appare nel prospetto seguente:

Descrizione	Valore ammort.le al 31/12/2015	Fondo amm.to al 01/01/2015	Amm.to 2015	Dismissioni	Fondo amm.to al 31/12/2015	Residuo Contabile al 31/12/2015
Fabbricati:						
Farmacia Cartesio	113.677	56.896	2.728	0	59.625	54.053
Farmacia di P.zza Gioberti	563.971	291.009	13.535	0	304.544	259.427
Farmacia di Via Emilia all'Angelo	262.316	134.606	6.351	0	140.957	121.359
Sede e magazzino di Via Doberdò	6.408.680	2.714.271	157.338	0	2.871.609	3.537.071
Farmacia di Via Emilia Ospizio	478.657	226.208	11.572	0	237.780	240.877
Farmacia di Via M. Clementi	318.260	150.114	7.662	0	157.776	160.484
Farmacia del Parco	680.373	124.561	16.608	0	141.169	539.204
Farmacia Santa Croce	545.769	99.758	13.301	0	113.059	432.710
Casa Protetta di Baragalla "Le Mimose"	3.263.778	1.142.575	91.406	0	1.233.981	2.029.797
	12.635.481	4.939.998	320.502	0	5.260.500	7.374.982

Impianti e macchinari:

Impianti	3.179.218	929.574	151.891	0	1.081.465	2.097.754
Autovetture	0	0	0	0	0	0
Mezzi di trasporto interno	138.775	138.776	0	0	138.776	(0)
Macchine diverse	46.030	45.773	0	0	45.773	257
Impianti di allarme	253.423	242.594	3.484	0	246.078	7.345
Costruzioni leggere	392.021	296.906	17.446	0	314.353	77.668
	4.009.467	1.653.622	172.821	0	1.826.444	2.183.024

Mobili e attrezzature:

Macchine elettroniche	593.845	503.824	27.299	28.807	502.315	91.529
Arredamenti	2.512.494	2.098.881	81.172	0	2.180.053	332.440
Registratori di cassa	45.718	40.897	723	0	41.620	4.098
Attrezzature	791.315	739.073	17.773	37.127	719.720	71.596
	3.943.371	3.382.676	126.967	65.934	3.443.708	499.663
totale:	20.588.320	9.976.296	620.290	65.934	10.530.651	10.057.669

Infine, si riepilogano le dismissioni avvenute nell'esercizio come segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 01/01/2015	Residuo contabile	Realizzo	Plus (minus) valenza
Attrezzature	37.478	37.127	351	110	(241)
Macchine elettroniche	23.725	23.692	33	3.700	3.667
Macchine diverse	5.115	5.115	0	110	110
totale:	66.318	65.934	384	3.920	3.536

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2015	Quote di capitale
Partecipazioni in altre imprese:					
CONAI	169	0	0	169	
T.I.L. srl Reggio Emilia	113.000	0	0	113.000	5,00%
PHARMACOOOP srl Modena	158.900	0	0	158.900	0,60%
totale:	272.069	0	0	272.069	

ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
58.328.897	62.052.285	(3.723.388)

RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenze	
Merci in farmacia	2.793.338	2.725.239	68.099	2,5%
Merci in magazzino	13.299.455	13.838.786	(539.331)	-3,9%
Rimanenze di pubblicazioni scientifiche	18.551	14.527	4.024	27,7%
Fondo per obsolescenza merci	(310.000)	(310.000)	0	0,0%
totale:	15.801.344	16.268.552	(467.208)	-2,9%

Il valore di merci e prodotti in giacenza al 31/12/2015, pari ad € 15.801.344, è diminuito del 2,9% rispetto all'anno precedente.

Il valore viene prudenzialmente rettificato in meno dal fondo merci obsolete, essendo normale che una quota parte dei prodotti giacenti rimangano invenduti al termine del periodo di scadenza o nel momento in cui i produttori cessano di commercializzarli lanciandone dei sostitutivi.

CREDITI

Complessivamente pari a € 40.371.806, sono diminuiti rispetto a fine 2014 di € 1.379.422, corrispondenti ad una variazione percentuale del -3,30%

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenze	
Ricette del SSN da incassare	523.505	544.776	(21.272)	-3,9%
Comuni per farmacie in "Gestione per conto"	5.284.996	5.453.291	(168.295)	-3,1%
Utenti di servizi socio-assistenziali	82.731	87.916	(5.185)	-5,9%
Fatture a clienti delle attività caratteristiche	24.985.826	24.808.076	177.750	0,7%
Fatture da emettere	1.235.275	1.296.118	(60.843)	-4,7%
Effetti all'incasso	2.115.593	2.244.617	(129.025)	-5,7%
totale:	34.227.925	34.434.795	(206.870)	-0,6%

La valutazione dei crediti verso clienti viene prudenzialmente rettificata dai seguenti fondi rischi:

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2014:	€	1.622.496
Utilizzo nell'esercizio	€	23.427
Accantonamento dell'esercizio	€	9.000
Consistenza al 31/12/2015:	€	1.608.069

L'ammontare del fondo è ritenuto congruo in quanto ampiamente sufficiente a coprire il rischio di perdite su crediti.

Fondo interessi di mora

Consistenza al 31/12/2014:	€	62.364
Utilizzo nell'esercizio	€	-
Accantonamento dell'esercizio		
Consistenza al 31/12/2015:	€	62.364

Il saldo è corrispondente all'ammontare dei crediti verso EE.PP., su fatture per interessi per ritardati pagamenti.

CREDITI VERSO ENTE PUBBLICO DI RIFERIMENTO

I crediti verso il Comune di Reggio Emilia per € 728,70 corrispondono principalmente alla ultime fatture del 2015 per la fornitura di merci ai Nidi e alle Istituzioni Scolastiche del Comune di Reggio Emilia.

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenze	
IVA	860.429	1.207.592	(347.163)	-28,7%
Anticipo IRAP	314.464	372.497	(58.033)	-15,6%
Anticipo IRES	38.827	88.163	(49.336)	-56,0%
Crediti verso Erario per IRES	54.968	206.765	(151.797)	-73,4%
Ritenute su interessi attivi	8.337	10.824	(2.487)	-23,0%
Imposta sostitutiva TFR		1.345	(1.345)	-100,0%
totale:	1.277.026	1.887.186	(610.160)	

IMPOSTE ANTICIPATE

Consistenza al 31/12/2014:	€	5.351
Riassorbimento fiscalità differita anni precedenti	-€	2.384
Fiscalità anticipata e differita dell'esercizio	€	-
Consistenza al 31/12/2015:	€	2.967

ALTRI CREDITI

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenze
Esigibili oltre l'esercizio successivo:			
Anticipi e cauzioni varie	14.152	11.177	2.975
	14.152	11.177	2.975
Esigibili entro l'esercizio successivo:			
Comuni per farmacie in Gestione per Conto	3.376.225	3.523.226	(147.001)
Accrediti da ricevere	627.342	695.289	(67.947)
Incassi farmacie da versare in c/c bancario	287.557	664.400	(376.844)
Verso Istituti Previdenziali	5.522	8.838	(3.316)
Altri crediti diversi	553.090	520.966	32.124
	4.849.736	5.412.719	(562.983)
totale:	4.863.888	5.423.896	(560.008)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono registrati contratti di capitalizzazione su polizze assicurative, sottoscritti e detenuti a titolo di temporaneo investimento di liquidità, iscritti al costo storico d'acquisto per un valore di € 1.999.600.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.826.580	2.117.766	(291.186)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
288.564	447.484	(158.920)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenze
Fatture di acquisto merci in viaggio al 31 dicembre	24.649	262.240	(237.591)
Affitti anticipati	23.144	18.742	4.403
Canone diritto d'uso fabbricato casa protetta	59.836		59.836
Quote canoni di assistenza e altri oneri di competenza dell'esercizio successivo	42.744	72.283	(29.539)
Interessi su polizze di capitalizzazione	138.191	94.219	43.972
totale:	288.564	447.484	(158.920)

P A S S I V I T A'**PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
13.198.588	14.547.052	(1.348.464)

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nell'anno sono esposte nel seguente prospetto:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2015
Capitale di dotazione	12.348.964	0	0	12.348.964
Riserva finanziamento e sviluppo investimenti	1.595.544	0	809.544	786.000
Riserva statutaria	0	30.127	0	30.127
Utile (perdita) esercizio precedente	602.544	0	602.544	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	33.497	0	33.497
totale:	14.547.052	63.624	1.412.088	13.198.588

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
189.033	189.033	0

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2015
Imposte differite	31.514	0	0	31.514
Multe e sanzioni fiscali	90.380	0	0	90.380
Interessi a fornitori	51.646	0	0	51.646
Sanzioni amministrative	5.164	0	0	5.164
Future rettifiche di ricette	10.329	0	0	10.329
totale:	189.033	0	0	189.033

T.F.R. LAVORO SUBORDINATO**T.F.R. Lavoro Subordinato**

Consistenza al 31/12/2014:	4.062.840
Utilizzi per anticipi e cessazioni rapporti di lavoro	555.359
Accantonamento per rivalutazione TFR anni precedenti	247.933
Consistenza al 31/12/2015:	3.755.414

DEBITI

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
52.214.180	54.505.579	(2.291.399)

DEBITI VERSO FORNITORI

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenze	
Fornitori dei magazzini	26.313.208	32.409.188	(6.095.981)	-18,8%
Fornitori dei magazzini per fatture da ricevere	5.000.963	959.883	4.041.079	421,0%
Altri fornitori	4.796.466	4.385.064	411.401	9,4%
Altri fornitori per fatture da ricevere	1.153.080	863.998	289.082	33,5%
<i>totale:</i>	37.263.716	38.618.134	(1.354.418)	-3,5%

DEBITI VERSO ENTE PUBBLICO DI RIFERIMENTO

L'importo iscritto al 31/12/2015 per un valore pari a € 572.417 corrisponde al 95% dell'utile d'esercizio 2014 da versare al Comune proprietario; l'importo corrispondente al valore pari a € 809.544 corrisponde alla distribuzione straordinaria di quota della riserva finanziamento e sviluppo investimenti come da delibera del Consiglio Comunale di RE n. 217 del 30/11/2015.

DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenze	
IVA su vendite a EE.PP. in sospensione	46.774	68.696	(21.922)	
Ritenute d'acconto a dipendenti e professionisti	236.912	246.240	(9.327)	
Imposta sostitutiva TFR	2.193		2.193	
IRES	9.303	50.377	(41.074)	
IRAP	52.226	314.721	(262.495)	
<i>totale:</i>	347.408	680.034	(332.625)	

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenze
INPS su retribuzioni a dipendenti e collaboratori	147.623	94.502	53.121
FASI	1.503	1.254	249
Contributi ex INPDAP	373.989	395.967	(21.979)
ENASARCO	119	792	(673)
INPS conto tesoreria per trattenute TFR	59.144	26.425	32.719
Gestori fondi previdenziali cui affluiscono quote TFR	38.797	40.593	(1.796)
INPDAP per ricongiunzioni e riscatti	21.193	22.176	(983)
INAIL contributi	6.029		6.029
totale:	648.397	581.709	66.688

ALTRI DEBITI

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenze
Anticipi e cauzioni esigibili oltre l'esercizio successivo	697	697	0
Comuni per farmacie in "Gestione per Conto"	10.772.036	10.482.749	289.288
Dipendenti per ferie non godute e competenze di fine anno retribuite l'anno successivo	768.080	752.460	15.621
Dipendenti per premio di produttività	656.000	738.853	(82.853)
Debiti verso clienti	248.120	157.748	90.372
Altri debiti diversi	127.764	105.497	22.266
totale:	12.572.698	12.238.004	334.694

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
12.283	21.393	(9.110)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenze
Risconto quota di competenza casa protetta Baragalla	0	9.051	(9.051)
Quota di competenza su compensi ricevuti	486	545	(59)
Spese di competenza da sostenere	11.797	11.797	0
<i>totale:</i>	12.283	21.393	(9.110)

Il risconto della quota di competenza casa protetta Baragalla si riferisce alla quota sul diritto d'uso per tredici anni della casa protetta sita in località Baragalla, interamente fatturato nel 2002 in sede di perfezionamento della permuta con il terreno sul quale la stessa casa protetta è stata costruita. La durata di tale diritto d'uso è terminata il 16 luglio 2015.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Differenze
Fidejussioni rilasciate nell'interesse di FCR a favore di terzi	694.300	705.385	(11.085)
Fabbricati in concessione dal Comune di Reggio Emilia	3.477.924	3.477.924	0
<i>totale:</i>	4.172.224	4.183.309	(11.085)

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
159.812.789	158.237.504	1.575.285

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Descrizione	2015	2014	Variazioni	
Attività commerciali caratteristiche:				
Farmacie	36.804.607	36.162.088	642.519	1,8%
Magazzini	116.960.417	115.807.160	1.153.257	1,0%
E-commerce	2.064.233	2.105.820	(41.587)	-2,0%
Prestazioni e cessioni SIDS	285.641	457.943	(172.302)	-37,6%
Gestione farmacie per conto terzi	770.637	722.525	48.112	6,7%
Altri introiti e profitti dell'attività caratteristica	37.280	32.721	4.560	13,9%
	156.922.815	155.288.256	1.634.559	1,1%
Servizi socio assistenziali:				
Servizi ai disabili adulti	1.603.598	1.757.092	(153.494)	-8,7%
Servizi agli anziani	282.321	261.393	20.928	8,0%
Servizi a minori in disagio sociale	119.187	103.643	15.544	15,0%
Servizi socio educativi extra scolastici	75.000	75.000	0	0,0%
Servizi trasversali	412.000	412.000	0	0,0%
	2.492.106	2.609.128	(117.022)	-4,5%
totale:	159.414.921	157.897.384	1.517.537	1,0%

I ricavi delle vendite delle attività commerciali caratteristiche sono esposti al netto delle movimentazioni interne tra i magazzini e le farmacie, in quanto trattasi di trasferimenti che non hanno nessuna rilevanza civilistica, ma solo gestionale interna.

Si conferma che le voci così come esposte nella presente Nota Integrativa sono perfettamente omogenee e comparabili tra i due esercizi mostrati.

I ricavi esposti sono al netto di resi e sconti, nonché di premi concessi alla clientela.

Sono diminuiti i ricavi dei servizi ai disabili adulti a seguito della modifica del riparto, indicato dalla Regione, della quota trasporti del FRNA.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI

Trattasi di pubblicazioni scientifiche prodotte dal S.I.D.S. (Servizio Informazione e Documentazione Scientifica)

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	2015	2014	Variazioni	
Canone per il diritto d'uso della casa protetta "Le Mimose"	68.887	16.686	52.201	312,9%
Sopravvenienze attive	234.672	255.676	(21.003)	-8,2%
Recupero quote costo mensa	27.093	22.053	5.040	22,9%
Contributi in conto esercizio	1.549	1.549	0	0,0%
Altri diversi	61.641	44.654	16.988	38,0%
totale:	393.844	340.617	53.226	15,6%

Si segnala che nel mese di Luglio 2015 è terminato il contratto di diritto d'uso della casa protetta "Le Mimose". L'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite e Rete Reggio Emilia Terza Età intendono rinnovare tale diritto d'uso fino alla data del 16 luglio 2016. Quota di tale corrispettivo annuale è stato pertanto imputato, pro-quota, come competenza 2015.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
159.795.591	157.373.681	2.421.910

ACQUISTI DI MERCI E MATERIALI DI CONSUMO

Descrizione	2015	2014	Variazioni	
Attività commerciali caratteristiche	127.144.232	127.745.652	(601.419)	-0,5%
Servizi socio assistenziali	0	0	0	
Servizi generali e amministrativi	39.031	38.810	221	0,6%
totale:	127.183.263	127.784.462	(601.199)	-0,5%

Gli acquisti sono al netto di resi e sconti, nonché dei premi ricevuti dai fornitori.

SERVIZI

Descrizione	2015	2014	Variazioni	
Prestazioni lavorative di terzi				
Borse di studio e stages	32.713	21.615	11.098	51,3%
Oneri per il personale FCR				
Assicurazione infortuni al personale	30.544	30.306	238	0,8%
Mensa	152.990	123.929	29.062	23,5%
Corsi di aggiornamento professionale	69.880	64.108	5.772	9,0%
Rimborsi spese ai dipendenti	4.380	5.281	(901)	-17,1%
Prestazioni dirette di terzi				
Servizi assistenza anziani	743.797	573.783	170.014	29,6%
Servizi assistenza disabili	2.504.499	2.461.843	42.656	1,7%
Servizi assistenza minorenni	4.820.023	4.266.511	553.512	13,0%
Servizi assistenza extra scolastici	2.466.954	2.174.615	292.339	13,4%
Servizi trasporti persone	1.888.795	1.933.642	(44.847)	-2,3%
Servizio pasti agli anziani	88.661	75.730	12.931	17,1%
Provvigioni su vendite e relativi contributi	12.872	17.533	(4.662)	-26,6%
Trasporti di merci	2.227.790	2.140.579	87.211	4,1%
Governance				
Indennità di carica agli amministratori	75.505	80.917	(5.412)	-6,7%
Emolumenti ai sindaci revisori	25.379	25.379	0	0,0%
Altri servizi				
Servizi bancari	114.259	106.218	8.042	7,6%
Manutenzioni e riparazioni	116.876	144.871	(27.995)	-19,3%
Canoni di assistenza	232.719	222.341	10.378	4,7%
Prestazioni di terzi	286.404	250.016	36.389	14,6%
Borse lavoro a disabili	109.315	191.630	(82.316)	-43,0%
Spese di vigilanza	103.916	109.830	(5.914)	-5,4%
Pulizie locali	250.080	255.025	(4.945)	-1,9%
Smaltimento rifiuti	50.373	54.182	(3.808)	-7,0%
Telefoniche	62.040	58.422	3.618	6,2%
Energia elettrica	318.225	315.731	2.494	0,8%
Acqua, gas e riscaldamento	133.904	122.230	11.673	9,6%
Spese condominiali	62.050	60.279	1.772	2,9%
Promozionali e pubblicità	82.815	55.839	26.975	48,3%
Spese legali e consulenze	395.854	358.883	36.971	10,3%
Spese postali	18.291	32.786	(14.495)	-44,2%
Assicurazioni	115.534	116.879	(1.345)	-1,2%
Spese di rappresentanza	21.229	4.084	17.145	419,8%
Trasporto e stoccaggio documentale	12.110		12.110	

Altre	11.712	10.666	1.046	9,8%
totale:	17.642.489	16.465.683	1.176.806	7,1%

GODIMENTO BENI DI TERZI

Descrizione	2015	2014	Variazioni	
Affitto locali farmacie	337.202	309.626	27.576	8,9%
Canoni al Comune per concessione di locali di farmacie	313.800	316.058	(2.258)	-0,7%
Canone concessione Farmacia	5.167		5.167	
Affitto magazzino ospedaliero	25.563	126.841	(101.278)	-79,8%
Nolo automezzi	31.850	36.952	(5.102)	-13,8%
Noleggio altri beni di terzi	63.626	32.356	31.270	96,6%
totale:	777.208	821.833	(44.625)	-5,4%

L'incremento del costo di Affitto locali farmacie è dovuto al trasferimento temporaneo di una farmacia a fine 2014 da un locale in proprietà non più idoneo ad un locale in locazione e all'apertura a maggio 2015 di una nuova farmacia.

L'Affitto del magazzino ospedaliero è venuto a cessare nel corso del 2015 avendo trasferito, ad aprile 2015, il magazzino presso la sede di via Doberdò, completando quindi il progetto di automatizzazione ed ottimizzazione dei magazzini.

L'incremento del costo di Noleggio di altri beni di terzi è imputabile alla nuova modalità di acquisizione di parte delle macchine elettroniche di ufficio e di magazzino e quindi al relativo passaggio da una gestione in proprietà ad una locazione operativa. Questo ha permesso di rinnovare il parco macchine a disposizione e di razionalizzare la gestione fisica e la manutenzione delle attrezzature.

PERSONALE DIPENDENTE

Descrizione	2015	2014	Variazioni	
Retribuzioni	8.645.708	8.723.270	(77.563)	-0,9%
Oneri sociali	3.101.475	3.008.125	93.351	3,1%
TFR	705.041	655.552	49.489	7,5%
Altri costi	101.250	69.236	32.014	46,2%
totale:	12.553.473	12.456.182	97.291	0,8%

La voce comprende oneri inerenti la retribuzione del personale di competenza 2015 e i relativi contributi previdenziali ed assistenziali.

Il costo del personale dipendente rileva un incremento, rispetto all'anno precedente, nella misura dello 0,8%.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	2015	2014	Variazioni	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali:				
Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.979	52.404	(12.425)	-23,7%
Amm.to altri oneri pluriennali	44.293	45.059	(767)	-1,7%
	84.272	97.463	(13.192)	-13,5%
Ammortamento immobilizzazioni materiali:				
Amm.to fabbricati	320.502	317.748	2.754	0,9%
Amm.to impianti e macchinari	151.891	97.389	54.501	56,0%
Amm.to mobili e attrezzature	147.897	142.832	5.065	3,5%
	620.290	557.969	62.321	11,2%
<i>totale:</i>	704.561	655.432	49.129	7,5%

Gli ammortamenti, esposti per categoria di cespiti a commento della collegata voce dello Stato Patrimoniale, sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva. L'incremento registrato negli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è legato all'investimento strutturale e produttivo del magazzino di distribuzione.

ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI

Il fondo rischi su crediti è stato adeguato di € 9.000.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MERCI

Descrizione	2015	2014	Variazioni	
Variazione merci in giacenza nelle farmacie	68.099	52.694	15.405	29,2%
Variazione merci in giacenze nei magazzini	(539.331)	1.587.440	(2.126.771)	-134,0%
totale:	(471.232)	1.640.134	(2.111.365)	-128,7%

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	2015	2014	Variazioni	
IMU	119.437	119.437	0,86	0,0%
Sopravvenienze passive	78.686	155.483	(76.797)	-49,4%

Contributi ENPAF 0,9% su ricette	125.360	127.287	(1.927)	-1,5%
Imposte e tasse varie	47.353	61.131	(13.778)	-22,5%
Contributi associativi	36.028	29.311	6.717	22,9%
Libri, riviste e giornali	26.020	27.757	(1.737)	-6,3%
Tasse comunali	15.941	15.728	213	1,4%
Omaggi, regali, erogazioni liberali	350	12.178	(11.828)	-97,1%
Spese contrattuali	4	11.282	(11.278)	-100,0%
Risarcimento danni	0	1.208	(1.208)	-100,0%
Altri vari	5.186	6.762	(1.576)	-23,3%
totale:	454.365	567.564	(113.199)	-19,9%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	79.952	101.501	(21.549)

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Proventi da partecipazioni:			
Dividendi percepiti da PHARMACOOOP	1.014	1.239	(226)
Dividendi percepiti da T.I.L.	2.599	0	2.599
	3.613	1.239	2.373
			191,5%
Altri proventi finanziari:			
Proventi finanziari diversi	581	163	418
			256,6%
Interessi su c/c bancari e postali - inclusi interessi su investimento liquidità a breve termine	75.890	100.229	(24.339)
			-24,3%
	76.471	100.391	(23.921)
			-23,8%
Interessi e altri oneri finanziari:			
Interessi passivi	131	130	1
			1,1%
	131	130	1
			1,1%
totale:	79.952	101.501	(21.549)
			-21,2%

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Descrizione	2015	2014	Variazioni	
Proventi straordinari:				
Plusvalenze alienazione cespiti	0	8.884	(8.884)	-100,0%
Sopravvenienze attive straordinarie	0	0	0	
	0	8.884	(8.884)	-100,0%
Oneri straordinari:				
Minusvalenze alienazione cespiti	0	4.182	(4.182)	-100,0%
Sopravvenienze passive straordinarie	1.297		1.297	
	1.297	4.182	(2.885)	-69,0%
totale:	(1.297)	4.702	(5.999)	-127,6%

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Descrizione	2015	2014	Variazioni	
IRES corrente	9.303	50.377	(41.074)	
IRAP corrente	52.226	314.721	(262.495)	
Recupero imposte anticipate in anni precedenti	827	2.384	(1.557)	
totale:	62.356	367.482	(305.126)	-83,0%

Non sono state imputate imposte differite per mancanza di presupposti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente, Annalisa Rabitti

RENDICONTO FINANZIARIO

(€/1000)

Si presenta di seguito il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2015

Descrizione	2015	2014
Fonti di finanziamento:		
Utile (Perdita) dell'esercizio	33	603
<i>Rettifiche di voci che non hanno determinato movimenti di CCN:</i>		
Ammortamento sulle immobilizzazioni immateriali	84	97
Ammortamento sulle immobilizzazioni materiali	620	558
Accantonamento al fondo T.F.R. (rivalutazione)	248	134
Accantonamento a fondo per rischi ed oneri		
CCN generato dalla gestione reddituale	986	1.391
Valore netto delle immobilizzazioni immateriali alienate	0	0
Valore netto delle immobilizzazioni materiali alienate	0	6
Variazione dei crediti a lungo termine	0	0
Variazione dei debiti a lungo termine	0	0
TOTALE FONTI	986	1.398
Impieghi:		
Incremento di immobilizzazioni immateriali	267	233
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	364	2.555
Acquisizione di partecipazioni	0	0
Quota fondo T.F.R. utilizzata	555	216
Utilizzi di fondi rischi	0	0
Rettifica fondo imposte differite	0	0
Assegnazione quota utile d'es. all'Ente proprietario	572	1.036
Assegnazione quota fondo riserva all'Ente proprietario	810	
TOTALE IMPIEGHI	2.568	4.039
AUMENTO (DECREMENTO) DEL CCN	(1.582)	(2.642)

VARIAZIONE DEI COMPONENTI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

(€/1000)

Descrizione	2015	2014
ATTIVITA' CORRENTI		
Credit per capitale di dotazione	0	0
Rimanenze	(467)	1.640
Crediti	(1.365)	370
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(1.600)	2.100
Disponibilità liquide	(291)	(2.283)
Ratei e risconti	(159)	(3)
Aumento (Decremento) delle attività correnti	(3.882)	1.823
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti verso banche	(1.004)	298
Debiti verso fornitori	(1.354)	3.632
Debiti verso Ente pubblico di riferimento	(1)	1.036
Debiti tributari	(333)	(116)
Debiti verso Istituti di previdenza	67	4
Debiti diversi	335	(364)
Ratei e risconti	(9)	(24)
Aumento (Decremento) delle passività correnti	(2.301)	4.466
AUMENTO (DECREMENTO) DEL CCN	(1.582)	(2.642)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
A RICAVI E COSTO DEL VENDUTO

(€/1000)

Descrizione	2015		2014	
Ricavi netti	156.842		155.222	
Acquisto merci	(127.201)		(127.797)	
Variazione rimanenze di merci	(471)		1.640	
Costo del venduto	(127.672)	-81,4%	(126.157)	-81,3%
Costi variabili di vendita	(2.243)	-1,4%	(2.148)	-1,3%
Margine commerciale	26.927	17,2%	26.917	17,3%
Costi del personale	(12.108)	9,5%	(12.112)	9,5%
Costi dei fabbricati e della struttura	(2.465)	1,9%	(2.432)	1,9%
Costi generali amministrativi	(1.540)	1,2%	(1.735)	1,4%
Risultato operativo (EBIT)	10.815	6,9%	10.638	6,9%
Oneri netti della divisione Socio Assistenziale	(10.787)	-6,9%	(9.770)	-6,3%
Reggio Emilia Città Senza Barriere	(12)	0,0%		0,0%
Gestione finanziaria	80	-0,1%	102	-0,1%
Gestione straordinaria		0,0%	0	0,0%
Utile lordo	96	0,1%	970	0,6%
Imposte sul reddito	(62)	0,0%	(367)	0,3%
Utile netto	33	0,0%	603	0,4%

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO
(€/1000)

Descrizione	2015		2014	
ATTIVO				
Liquidità immediate:				
Disponibilità liquide	1.827	2,6%	2.118	2,9%
Liquidità differite:				
Crediti verso clienti	32.557	46,9%	32.750	44,7%
Crediti tributari	1.277	1,8%	1.887	2,6%
Altri crediti	4.867	7,0%	5.429	7,4%
Titoli in portafoglio	2.000	2,9%	3.600	4,9%
Ratei e risconti attivi	289	0,4%	447	0,6%
Rimanenze:				
Totale attività correnti	58.617	84,5%	62.500	85,2%
Immobilizzazioni finanziarie	272	0,4%	272	0,4%
Immobilizzazioni materiali	10.058	14,5%	10.315	14,1%
Immobilizzazioni immateriali	422	0,6%	239	0,3%
Totale attività immobilizzate	10.752	15,5%	10.826	14,8%
TOTALE ATTIVO	69.369	100,0%	73.326	100,0%
PASSIVO				
Passività correnti:				
Debiti verso fornitori	37.264	53,7%	38.618	52,7%
Debiti finanziari a breve termine		0,0%	1.004	1,4%
Debito verso soci per utile distribuibile	572	0,8%	1.383	1,9%
Debiti verso soci altro	810	1,2%		
Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza	996	1,4%	1.262	1,7%
Altri debiti	12.573	18,1%	12.238	16,7%
Ratei e risconti passivi	12	0,0%	21	0,0%
Passività consolidate:				
Fondo TFR	3.755	5,4%	4.063	5,5%
Fondi per rischi ed oneri	189	0,3%	189	0,3%
Totale passività (mezzi di terzi)	56.171	81,0%	58.779	80,2%
Capitale sociale	12.349	17,8%	12.349	16,8%
Riserve	816	1,2%	1.596	2,2%
Utile di esercizio	33	0,0%	603	0,8%
Patrimonio netto (mezzi propri)	13.199	19,0%	14.547	19,8%
TOTALE PASSIVO	69.369	100,0%	73.326	100,0%